



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3213/2025

OGGETTO: OGGETTO: ZSC "IT1333308 PUNTA MANARA". INTERVENTO: ADEGUAMENTO DI UN IMPIANTO TECNOLOGICO DI RADIOTELECOMUNICAZIONI DI TELEFONIA CELLULARE ESISTENTE IN VICINANZA DELLA LOCALITÀ CASE GINESTRA. RICHIEDENTE: ZEFIRO NET S.R.L.. BENEFICIARIO: HQ ENGINEERING ITALIA S.R.L.. PARERE POSITIVO DI SCREENING DI INCIDENZA..

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3537_2025.docx

Hash:

1EA6DA2125C8100CB3F66C9C3309AA648AF7DC12C82A55FBAB47CA8D754ABF46CE08BDC720CB4A
1D2A5A8A01FD553E0A42F1F6269D48FD1C5D32B6F67BB906F7

Nome file allegato: ARPAL SCHEDA ANALISI INTERVENTI - SCREENING VInCA 10.pdf

Hash:

888B51CF057CB5B709C90BA4E44BD5FEB0134141F5185D73387EB484E4EDEACFD6B288DAAD1413
B32ACFA30A2626311B83E6C1CA9DC38216DD8C6FD3E15CE752

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3213/2025

Oggetto: OGGETTO: ZSC "IT1333308 PUNTA MANARA". INTERVENTO: ADEGUAMENTO DI UN IMPIANTO TECNOLOGICO DI RADIOTELECOMUNICAZIONI DI TELEFONIA CELLULARE ESISTENTE IN VICINANZA DELLA LOCALITÀ CASE GINESTRA. RICHIEDENTE: ZEFIRO NET S.R.L.. BENEFICIARIO: HQ ENGINEERING ITALIA S.R.L.. PARERE POSITIVO DI SCREENING DI INCIDENZA..

In data 17/11/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat") e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 5 il quale prevede, tra l'altro, che i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nelle ZSC elaborino, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare i principali effetti che detti interventi possono determinare sulle ZSC, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

la L.R. 10 luglio 2009, n. 28, recante "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità", con particolare riferimento ai seguenti articoli:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- art. 6 "Valutazione di incidenza", ove si stabilisce, tra l'altro, che l'approvazione di piani e progetti che interessano i siti della rete Natura 2000 è condizionata all'esito favorevole della valutazione di incidenza;
- art. 8 "Valutazione di incidenza di progetti e interventi", ove si stabilisce, tra l'altro, che la valutazione di incidenza è effettuata dai soggetti gestori dei siti della rete Natura 2000 individuati dalla stessa legge;
- art. 10 "Gestori dei siti Natura 2000", ove si stabilisce che sono preposti alla gestione dei siti della rete Natura 2000 gli enti gestori delle aree naturali protette, le Province e la Regione;
- art. 11 "Funzioni e compiti dell'ente gestore dei siti della rete Natura 2000", comma 1 lett. e), ove si dispone che l'ente gestore dei siti della rete Natura 2000 effettua la valutazione di incidenza, nei casi e secondo le modalità previste dalla Regione;

l'Allegato E della legge regionale 28/2009, modificato dall'art. 30 della L.R. 3/2019, identifica la Città Metropolitana di Genova, quale ente gestore dei seguenti ZSC:

- IT1331606 TORRE QUEZZI (regione mediterranea),
- IT1331615 MONTE GAZZO (regione mediterranea),
- IT1331718 MONTE FASCE (regione mediterranea),
- IT1331811 MONTE CAUCASO (regione mediterranea),
- IT1332717 FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA (regione mediterranea),
- IT1333307 PUNTA BAFTE - PUNTA MONEGLIA - VAL PETRONIO (regione mediterranea),
- IT1333308 PUNTA MANARA (regione mediterranea),
- IT1333316 ROCCHIE DI S. ANNA - VALLE DEL FICO (regione mediterranea);

la D.G.R. 2 novembre 2009, n. 1444, avente ad oggetto "Approvazione della rappresentazione cartografica degli habitat, delle specie ed altri elementi naturalistici rilevanti presenti sul territorio ligure";

la D.G.R. 6 novembre 2009, n. 1507, avente ad oggetto "Misure di salvaguardia per habitat di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE ai sensi della L.R. 28/2009", come modificata dalla D.G.R. n. 468 del 22/03/2010, ai sensi della quale nei SIC che comprendono habitat prioritari non possono essere approvati e/o realizzati interventi che comportino la diminuzione e/o frammentazione, alterazione ancorché temporanea della superficie degli habitat stessi;

la D.G.R. 4 dicembre 2009, n. 1687, avente ad oggetto "Priorità di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria terrestri liguri e cartografia delle Zone rilevanti per la salvaguardia dei Siti di Importanza Comunitaria";

la D.G.R. 18 dicembre 2009, n. 1793, avente ad oggetto "Istituzione Rete Ecologica - L.R. 28/09 art. 3";

la D.G.R. 18 gennaio 2013, n. 30, avente ad oggetto "Legge regionale n. 28/2009. Approvazione criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi. Sostituzione D.G.R. 328/2006", come modificata con la successiva D.G.R. 19 marzo 2021, n. 211, con particolare riferimento all'Allegato B "Iter procedurale della valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi";

la D.G.R. 12 dicembre 2016, n. 1159, avente ad oggetto "L.R. n. 28/2009. Approvazione Misure di Conservazione ZSC liguri della regione biogeografica continentale e mediterranea (SIC marini)" e la D.G.R. 4 luglio 2017, n. 537, avente ad oggetto "Approvazione delle misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) appartenenti alla regione biogeografica mediterranea. Legge regionale 10 luglio 2009, n. 28 art.4, comma 4", con le quali la Regione Liguria, in



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

ottemperanza alla Direttiva “Habitat”, ha approvato in via definitiva le misure di conservazione per copia informatica per consultazione la “regione continentale” e per la “regione mediterranea”, a seguito della designazione dei SIC come Zone Speciali di Conservazione (ZSC) da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con i decreti 13 ottobre 2016 (regione continentale) e 7 aprile 2017 (regione mediterranea);

la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 211, avente ad oggetto “Legge regionale n. 28/2009. Recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza e modifica della d.G.R. n. 30/2013. Approvazione del nuovo modello di scheda proponente per screening di incidenza”;

la D.G.R. 18 novembre 2022, n. 1137, avente ad oggetto “Legge regionale n. 28/2009. Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali. Adozione elenco pre-valutazioni, approvazione condizioni d'obbligo, aggiornamento format screening proponente ed approvazione format screening valutatore”;

la D.G.R. 17 maggio 2024, n. 461, avente ad oggetto “Approvazione delle pre-valutazioni di incidenza regionali, ai sensi delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4”;

le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 28 novembre 2019 mediante intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2019;

Viste

la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana con n. 48371 del 08/08/2025 con la quale la HQ Engineering Italia S.r.l. ha presentato istanza di valutazione di screening di incidenza relativamente ad un progetto di adeguamento di un impianto tecnologico di radiotelecomunicazioni di telefonia cellulare esistente;

la nota della Città Metropolitana prot. n. 48906 del 12.08.2025 con la quale la suddetta istanza era stata dichiarata improcedibile per l'incongruenza della documentazione inviata rispetto alle vigenti disposizioni, in quanto assente il documento “format del proponente”;

la nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 52918 del 03.09.2025 con la quale sono state trasmesse le integrazioni necessarie alla procedibilità della richiesta di Screening di incidenza;

Atteso che

la natura dell'intervento prevede, all'interno di una postazione già esistente, l'installazione e l'attivazione di una parabola di diametro 60 cm a quota +7,00 m di un impianto ponte radio con potenza massima inferiore o uguale a 10 W e con dimensione della superficie radiante non superiore a 0,5mq consistente nell'installazione di un'antenna ad un'altezza di 7 metri e avente diametro di 60 cm;

l'ubicazione dell'intervento previsto nel Comune di Sestri Levante, in area antropizzata situata nelle vicinanze della località Case Ginestra, all'interno della ZSC “1333308 Punta Manara”;

il fine dello screening è l'analisi della possibile incidenza che il progetto stesso può avere sul sito Natura 2000, valutando se gli eventuali effetti possano essere considerati irrilevanti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Vista ed esaminata la documentazione del progetto trasmessa dal proponente, costituita da:

- relazione tecnica e illustrativa;
- format del proponente ex D.G.R. 1137/2022, riportante alcuni ulteriori dettagli e le seguenti Condizioni d'obbligo: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9;
- Cartografia;
- Documentazione fotografica ante operam;
- Anagrafica del proponente;

Dato atto che ai sensi della normativa sopra richiamata, spetta alla Città Metropolitana di Genova, in qualità di ente gestore dell'area ZSC "IT 1333308 Punta Manara", l'effettuazione dello Screening di incidenza, da effettuarsi secondo l'iter procedurale previsto dalla D.G.R. n. 30/2013, come modificata dalla D.G.R. n. 211/2021, e che il parere di valutazione d'incidenza è rilasciato in 60 gg. dal ricevimento della richiesta stessa, con il supporto tecnico specialistico di ARPAL;

Vista la nota prot. n. 63448 del 22/10/2025 con la quale, dopo aver proceduto alla verifica della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 2, comma 1, secondo periodo, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda):

- è stato comunicato al Proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.,
- è stato richiesto il parere ad ARPAL, ai sensi della L.R. 20/2006, in quanto organo competente al rilascio di pareri tecnici in materia;

Richiamata la scheda analisi interventi – screening, allegato denominato "ARPAL SCHEDA ANALISI INTERVENTI - SCREENING VInCA 10", parte integrante del presente atto, trasmessa da ARPAL con nota assunta al protocollo con n. 68493 del 14/11/2025, nella quale, svolta l'istruttoria tecnica, si formula parere di non significatività dell'intervento, con la seguente valutazione conclusiva:

"Alla luce della tipologia di intervento, che non genera modificazioni/ricadute a carico del suolo naturale ma che prevede l'installazione di una nuova antenna in corrispondenza di un manufatto già esistente, garantita l'applicazione delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, consultati gli strumenti regionali di riferimento per la gestione della biodiversità ed esaminata la documentazione presentata dal proponente, si ritiene che l'opera prevista non determini interferenze rilevanti con la naturalità dell'area";

Ritenuto pertanto di poter esprimere parere positivo in merito al progetto per l'installazione di un impianto radio per trasmissione punto-punto, in Località Monte Ginestra, ricadente nella ZSC "IT 1333308 Punta Manara ";

Valutato, per quanto sopra, che l'iter procedurale possa completarsi con la fase di Screening, ai sensi della D.G.R. n. 30/2013, come modificata con la D.G.R. n. 211/2021, e che non sia da procedere, pertanto, alla successiva fase di valutazione di incidenza;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Franca Stragapede, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che, peraltro, si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

DISPONE

per le motivazioni di cui sopra di esprimere parere di screening di incidenza positivo in merito al progetto per interventi di adeguamento di un impianto tecnologico di radiotelecomunicazioni di telefonia cellulare esistente, ricadente nella ZSC "IT 1333308 Punta Manara"– Beneficiario: HQ ENGINEERING ITALIA S.R.L..

INVIA

copia del presente atto a:

- ZEFIRO NET S.r.l.;
- HQ ENGINEERING ITALIA S.r.l.;
- Comune di Sestri Levante;
- Regione Liguria;
- ARPAL.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 72 giorni dalla data di presentazione dell'istanza del 03.09.2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**

SCHEDA ANALISI INTERVENTI – SCREENING

Titolo PROGETTO	ZSC IT 1333308 “PUNTA MANARA” – SCREENING D’INCIDENZA PER L’INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO RADIO PER TRASMISSIONE PUNTO-PUNTO SU IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI SESTRI LEVANTE (GE). COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 8 LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II. RICHIESTA SUPPORTO PER SCREENING DI INCIDENZA AD ARPAL EX L.R. 20/2006 E S.M.I.	
Tipologia P/P/I/A		Area rurale
Presenza di ZSC		SI
Presenza di ZPS		NO
Presenza di aree protette		NO
Presenza di elementi delle Rete Ecologica Regionale		NO

Localizzazione ed inquadramento territoriale

La richiesta di screening in oggetto è relativa all’installazione di un impianto radio per trasmissione punto-punto all’interno della ZSC IT1333308 PUNTA MANARA, in Località Monte Ginestra.

Descrizione dell’intervento

In base a quanto riscontrabile nella documentazione allegata, l’antenna verrà installata all’interno di una postazione già esistente ad un’altezza di 7 metri e avrà diametro di 60 cm.

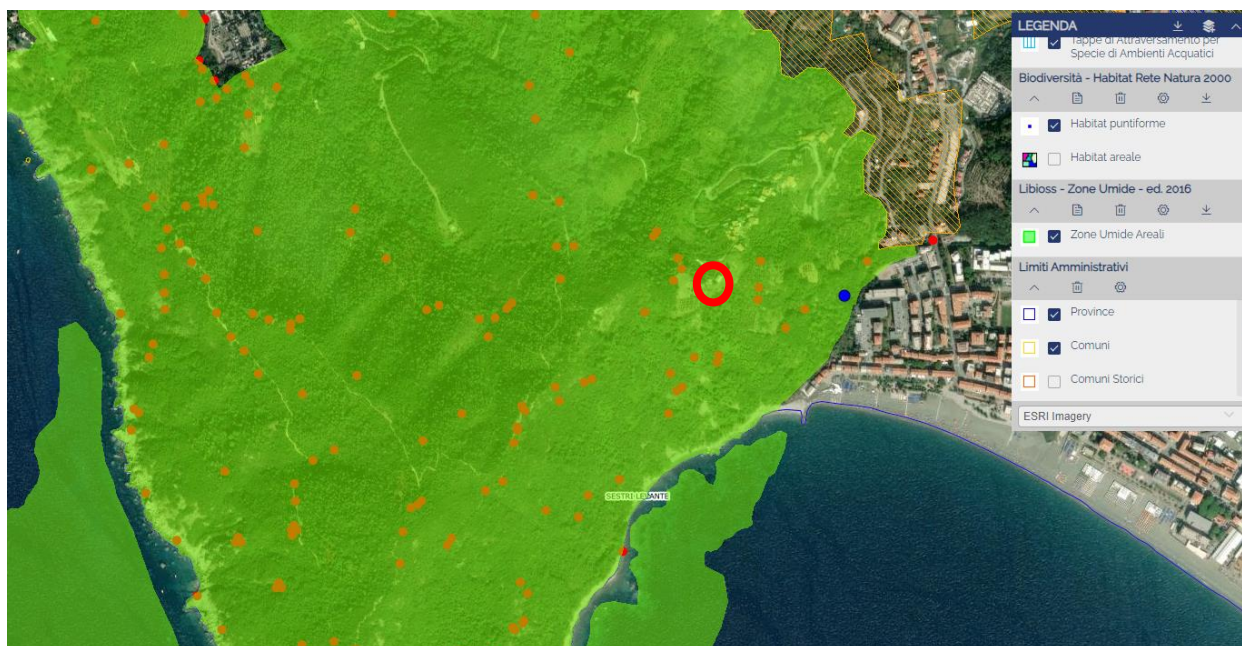
Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

L’intervento è previsto all’interno della ZSC IT 1333308 PUNTA MANARA, in area antropizzata situata nelle vicinanze della località Case Ginestra.

Il database dell’Osservatorio regionale della biodiversità Li.Bi.Oss. riporta la presenza di specie riferibili alla flora, anche alloctona, ed all’avifauna.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE

Via Bombrini 8 – 16149 Genova
 Tel. +39 010 64371
 PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
 libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
 C.F. e P.IVA 01305930107



Verifica della completezza della documentazione

La documentazione presentata dal proponente è costituita da:

- Relazione tecnica e illustrativa;
- Format del Proponente ex DGR 1137/2022, riportante alcuni ulteriori dettagli e le seguenti Condizioni d'obbligo:
 - A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9.
- Cartografia;
- Documentazione fotografica ante operam;
- Anagrafica del proponente.

Conclusioni

Alla luce della tipologia di intervento, che non genera modificazioni/ricadute a carico del suolo naturale ma che prevede l'installazione di una nuova antenna in corrispondenza di un manufatto già esistente, garantita l'applicazione delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, lo scrivente ufficio, consultati gli strumenti regionali di riferimento per la gestione della biodiversità ed esaminata la documentazione presentata dal proponente, **ritiene che l'opera prevista non determini interferenze rilevanti con la naturalità dell'area.**

Estensore Provvedimento: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 010 64371

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107